HOLY SEE PRESS OFFICE BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIÈGE PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLS
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE SALA DE IMPRENSA DA SANTA SÉ
BIURO PRASOWE STOLICY APOSTOLSKIEJ دار الصحافة التابعة للكرسى الرسولى

N. 0334

Martedì 27.06.2006

Sommario:

- ♦ DECRETO DELLA PENITENZIERIA APOSTOLICA CON CUI VIENE CONCESSA AI FEDELI L'INDULGENZA PLENARIA IN OCCASIONE DEL V INCONTRO MONDIALE DELLE FAMIGLIE
- ♦ DECRETO DELLA PENITENZIERIA APOSTOLICA CON CUI VIENE CONCESSA AI FEDELI L'INDULGENZA PLENARIA IN OCCASIONE DEL V INCONTRO MONDIALE DELLE FAMIGLIE

DECRETO DELLA PENITENZIERIA APOSTOLICA CON CUI VIENE CONCESSA AI FEDELI L'INDULGENZA PLENARIA IN OCCASIONE DEL V INCONTRO MONDIALE DELLE FAMIGLIE

- TESTO IN LINGUA ORIGINALE
- TRADUZIONE IN LINGUA ITALIANA

Pubblichiamo di seguito il Decreto della Penitenzieria Apostolica con cui viene concessa ai fedeli l'indulgenza plenaria in occasione del V Incontro Mondiale delle Famiglie che avrà luogo a Valencia, in Spagna, dal 1° al 9 luglio 2006:

VENERATAE MEMORIAE Ioannes Paulus PP. II, de familiari consortio argumentum, considerationi totius Ecclesiae proponere volens, statuit ut quarto quoque anno convocaretur «Mundialis Familiarum Congressus», ea in primis pastorali sollicitudine motus ut idem argumentum impenso studio elucidaretur, et humanae familiae institutum ab erroribus et pravitatibus hodie grassantibus defenderetur, ac tandem precibus commendaretur Deo, a quo Creatore conditum et, ordinis supernaturalis Auctore, matrimonium pro baptizatis in Sacramentum auctum est.

Summus Pontifex Benedictus XVI, hanc sui Decessoris mentem omnino propriam faciens, «V Mundialem Familiarum Congressum», currente anno Valentiae in Hispania, a die prima ad diem nonam mensis Iulii, celebrandum, Sui ipsius praesentia absolvere statuit, vota Augustissimae Trinitati provehens ut inde magnum Ecclesiae emolumentum obveniat, praesertim ex proposito illi themate pertractando de christiana familia, vitae et amoris sede ac «domestica ecclesia», in qua a parentibus inaestimabile fidei donum filiis traditur.

Ipse igitur Summus Pontifex, proprium circa mundialem Valentiae convocationem animum ostendens, plenariae Indulgentiae donum christifidelibus libenter concedere decrevit iuxta sequentem tenorem, desiderans nempe ut illi ex omnibus mundi partibus plurimi libenter illuc conveniant, variis inceptis et religiosis celebrationibus pro familia ibi peragendis ferventi et attento animo incumbant et, postquam Dei gratia roborati domum fuerint regressi, in propriis et proximorum familiis iuxta sanctas Evangelii normas conformandis generose sese impendant. Exemplum propriae uniuscuiusque vitae christianis virtutibus operibusque pietatis et caritatis refertae praebeant, patrocinio suffulti Beatae Mariae Virginis eiusque castissimi Sponsi Ioseph, quibus arcanum Dei consilium tribuit ut familiam constituerent in qua ipse Dominus Noster Iesus Christus, homo factus, «proficiebat sapientia et aetate et gratia apud Deum et homines» (Lc 2,52).

Quapropter Summus Pontifex *plenariam* concedit *Indulgentiam*, suetis sub condicionibus (sacramentali Confessione, eucharistica Communione et oratione ad mentem eiusdem Summi Pontificis), animo quidem elongato a quocumque peccato, obtinendam christifidelibus, si cui ex sacris sollemnibus functionibus, decursu «V Mundialis Familiarum Congressus» Valentiae celebrandis, necnon sollemni Congressus conclusioni devote interfuerint.

Ceteri vero christifideles, qui huic eventui interesse nequeunt, idem *plenariae Indulgentiae donum* consequentur, sub iisdem condicionibus, si, diebus quibus idem peragetur et die qua concludetur, spiritu et mente coniuncti cum fidelibus Valentiae praesentibus, Orationem Dominicam, Symbolum Fidei et alias pias preces ad fines supra indicatos, a Divina Misericordia implorandos, in familia pie recitaverint.

Praesenti pro hac vice valituro. Non obstantibus in contrarium facientibus quibuscumque.

Datum Romae, ex aedibus Paenitentiariae Apostolicae, die XV mensis Iunii anno MMVI, in sollemnitate Ss.mi Corporis et Sanguinis Christi.

IACOBUS FRANCISCUS S.R.E. Card. STAFFORD

Paenitentiarius Maior

Ioannes Franciscus Girotti, O.F.M. Conv. Regens

[00971-07.02] [Testo originale: Latino]

• TRADUZIONE IN LINGUA ITALIANAD E C R E T OE' concessa ai fedeli l'Indulgenza plenaria in occasione del « V Incontro mondiale delle Famiglie »

Giovanni Paolo PP. II, di venerata memoria, volendo proporre alla considerazione di tutta la Chiesa il tema della famiglia, ha stabilito che ogni tre anni fosse celebrato l' «Incontro Mondiale delle Famiglie». Egli fu mosso soprattutto dalla preoccupazione pastorale che quell'argomento venisse illustrato mediante studi approfonditi, e l'istituto dell'umana famiglia fosse difeso dagli errori e dai cattivi costumi che si stanno oggi diffondendo, e con la preghiera fosse affidato a Dio, dal quale, Creatore, la famiglia stessa è stata istituita e dal quale, Autore dell'ordine soprannaturale, il matrimonio dei battezzati è stato elevato a sacramento.

Il Sommo Pontefice Benedetto XVI, facendo propria la mente del suo Predecessore, ha stabilito di concludere con la Sua presenza il «V Incontro Mondiale delle Famiglie», che quest'anno si svolgerà a Valencia, in Spagna, dal 1° al 9 luglio, innalzando voti alla Santissima Trinità perché se ne ottenga un grande beneficio per la Chiesa; ciò specialmente con l'approfondimento del tema che gli è stato assegnato, quello della famiglia, sede della vita

e dell'amore, chiesa domestica, nella quale dai genitori è trasmesso ai figli il dono inestimabile della fede.

Il Santo Padre dunque, aderendo di tutto cuore alla convocazione mondiale di Valencia, ha stabilito volentieri di concedere il dono dell'Indulgenza plenaria ai fedeli nei termini qui sotto indicati, nutrendo il vivo desiderio che vi accorrano numerosi da ogni parte del mondo. Essi possano partecipare con fervore e attenzione alle varie iniziative e celebrazioni religiose che vi si svolgeranno in favore della famiglia e, una volta tornati alle proprie case fortificati dalla grazia di Dio, si dedichino generosamente a conformare le loro famiglie e quelle del loro prossimo alle sante regole del Vangelo. Offrano inoltre l'esempio di una vita ornata delle virtù cristiane e ricca di opere di pietà e di carità, sotto la protezione della Beata Vergine Maria e di S. Giuseppe, suo castissimo sposo, ai quali il misterioso disegno di Dio ha affidato di costituire quella famiglia nella quale Nostro Signore Gesù Cristo, fatto uomo, «cresceva in sapienza e statura e grazia presso Dio e gli uomini» (Lc 2,40).

Perciò il Sommo Pontefice concede ai fedeli l'*Indulgenza plenaria*, da ottenersi alle solite condizioni (Confessione sacramentale, Comunione eucaristica e preghiera secondo le intenzioni dello stesso Sommo Pontefice), con l'animo distaccato da qualsiasi peccato, se devotamente parteciperanno a qualche solenne celebrazione, a Valencia, nel corso del «V Incontro Mondiale delle Famiglie» e alla sua solenne conclusione.

Tutti gli altri fedeli, che non potranno partecipare a tale evento, otterranno lo stesso *dono dell'Indulgenza* plenaria, alle medesime condizioni, nei giorni in cui esso si svolge e nel suo giorno conclusivo, se, uniti con lo spirito e con il pensiero ai fedeli presenti a Valencia, reciteranno in famiglia il «Padre Nostro», il «Credo» e altre devote orazioni per invocare dalla Divina Misericordia le finalità sopra indicate.

Il presente Decreto ha vigore per questa volta. Nonostante qualunque contraria disposizione.

Dato in Roma, dalla sede della Penitenzieria Apostolica, il 15 giugno 2006, nella solennità del SS. Corpo e Sangue di Cristo.

JAMES FRANCIS S.R.E. Card. STAFFORD Penitenziere Maggiore

> Gianfranco Girotti, O.F.M.Conv. Reggente

[00971-01.01] [Testo originale: Latino]

[B0334-XX.01]